

CONSORZIO DI LOGISTICA

«Powerlog

Nessuno

resterà

senza lavoro»

BOLOGNA Dei circa 2.500 lavoratori coinvolti nella crisi del gruppo Powerlog, il consorzio di logistica e facchinaggio andato in liquidazione volontaria lo scorso 8 luglio, circa 1.700 sono già stati ricollocati, mentre gli altri 800 continuano a lavorare grazie alla creazione di un nuovo consorzio Key Log, che ha preso in carico, con la formula dell'affitto del ramo d'impresa, i principali cantieri. Lo riferisce Rino Pensabeni, presidente di Key Log, che sottolinea come il nuovo consorzio sia nato con il preciso scopo di salvaguardare i posti di lavoro in gioco e costituisca una discontinuità rispetto all'operato di Powerlog: «Key Log nasce sulla base di un preciso piano di riassetto che ha lo scopo primario di salvaguardare i posti di lavoro dei soci senza creare problemi ai committenti, con una nuova governance e l'allontanamento di tutti quei dirigenti di Powerlog coinvolti nella crisi. Sin dal primo giorno abbiamo lavorato per favorire il ricollocamento dei lavoratori e la continuità dei cantieri che erano in precedenza gestiti da Powerlog. Siamo riusciti a riaffermare la fiducia di tanti clienti del vecchio consorzio la cui collaborazione ci consente di avviare l'attività nel pieno rispetto dei contratti nazionali». Sui primi risultati del piano di riassetto esprime soddisfazione anche Legacoop Bologna, che ha affiancato il team che ha predisposto il piano su richiesta di alcune cooperative sue associate coinvolte, per voce del responsabile del settore logistica Tiziano Tassoni: «Siamo ben consapevoli che la crisi non è ancora finita, ma siamo soddisfatti del conseguimento di un primo obiettivo, la salvaguardia della continuità occupazionale dei tanti lavoratori coinvolti».

UNTA - PAG BOLOGNA 3/8/08